

Il progetto “il Fascino Oltre le Sbarre - la Creatività delle donne di Rebibbia” attraverso le parole della Direttrice della Casa Circondariale di Rebibbia Dott.ssa Ida del Grosso

Il progetto “Il fascino oltre le sbarre La creatività delle donne di Rebibbia” è stato realizzato dai fotografi dell'Agenzia romana " Mixzone.it" attraverso la realizzazione di scatti fotografici alle detenute che hanno sottoscritto una regolare liberatoria e sono state condannate in via definitiva. Le detenute fotografate hanno indossato abiti della linea "Nero Luce", la cui produzione avviene all'interno del laboratorio "Ricuciamo" presente nella Casa Circondariale Femminile di Rebibbia - Roma, e dell'Accademia Koefia di Roma. Gli scatti sono confluiti in un calendario di 2016 - 2017 e in una mostra che sarà allestita dal 23 al 29 novembre 2015 presso lo Stadio di Domiziano in Roma.

I proventi della vendita del calendario saranno interamente destinati alla Casa Circondariale Femminile di Rebibbia - Roma che li investirà al fine di realizzare attività trattamentali e/o di migliorare le condizioni della popolazione detenuta, in particolare delle madri della Sezione “Nido”

Il progetto "Il fascino oltre le sbarre. La creatività delle donne di Rebibbia" è nato anche al fine di far comprendere al meglio l'impegno e la dedizione delle donne ristrette impegnate nello svolgimento di attività finalizzate al loro recupero sociale e al reinserimento lavorativo.

In particolare il laboratorio di sartoria "Ricuciamo", che ha preso avvio nell'Istituto

Penitenziario di Rebibbia Femminile nel maggio 2013, si è posto per obiettivo quello di formare e inserire donne all'interno di un percorso evolutivo di crescita personale e professionale.

L'apprendimento delle tecniche di base sartoriali e l'acquisizione di strumenti e competenze sono alla base di un'offerta formativa utile alle donne ristrette. Il progetto "Il fascino oltre le sbarre. Creatività delle donne di Rebibbia" inoltre ha voluto sostenere le detenute impegnate nel laboratorio sartoriale e quelle che si sono offerte come modelle in un processo virtuoso che conferisce autostima, e consapevolezza delle proprie potenzialità e opportunità “**Accademia Koefia** il vice direttore Antonio Lo Presti spiega come è stata accettata la proposta di donare per gli scatti del progetto “Il Fascino oltre le sbarre- La creatività delle donne di Rebibbia” alcuni abiti dei ragazzi che si sono diplomati negli anni passati nell'Istituto:



- Dott. Lo Presti Accademia Koefia ha subito aderito all'iniziativa "Oltre le Sbarre" fornendo dei vestiti degli allievi per lo shooting. Ci pu spiegare il vostro favore?

La prassi che solitamente adotta l'Accademia Koefia è quella di selezionare gli eventi dove partecipare, il vostro progetto lo abbiamo ritenuto interessante e diverso dal solito essendo il luogo degli scatti la Casa Circondariale di Rebibbia

La base dell'Accademia è costituita dai nostri studenti ai quali abbiamo chiesto se fossero stati disposti a dare le proprie creazioni e che questa volta non sarebbero state per indossate da delle modelle. I ragazzi, senza fare domande ulteriori hanno dato i capi che avete fotografato per il calendario



Accademia Koefia

La Storia:

1913

Il 6 aprile nasce a Ravenna Toni Alba Koefia. Negli anni della sua formazione scolastica sente crescere l'interesse per la moda che esplica presso laboratori sartoriali e di modisteria. A 16 anni progetta una nuova tecnica, rivoluzionaria per quegli anni: quella di tagliare i modelli non sul tavolo ma direttamente sul manichino dando così alla creazione non più una visione piana come nel cartamodello classico ma tridimensionale.

1930

Negli anni '30/'40 diviene titolare di una casa di creazione non di abiti ma di modelli, prima a Forlì (Primaria Casa di Modelli) e poi a Ravenna. I suoi cartamodelli sono richiesti dalle migliori sartorie di tutta Europa. Con l'avvento della Seconda Guerra Mondiale si trasferisce a Firenze insieme al marito Conte Ugo Brasini.

1951

Solo dopo qualche anno dalla fine della Guerra, riprende la sua opera e, ritenendo opportuna e utile l'istituzione di un'Accademia, fonda nel 1951 a Roma, nell'antico palazzo Menotti in Via Vittoria Colonna 39, l'Accademia Internazionale d'Alta Moda e d'Arte del Costume "Koefia". Vengono attivati corsi di disegno, di modello e di portamento; una vera Accademia per figuriniste e indossatrici. Nel 1955 la struttura formativa vanta 400 allieve italiane e straniere che seguono i corsi improntati alle regole del "Metodo Koefia". In quegli anni l'Accademia stabilisce relazioni importanti con maestri dell'Alta Moda come Emilio Federico Schuberth entrato a far parte del corpo docente. L'Accademia Internazionale d'Alta Moda e d'Arte del Costume Koefia è stata la prima, in Italia, a operare nell'ambito del settore sotto il Patrocinio del Ministero della Pubblica

Istruzione. Nel 1954 pubblica il primo e unico numero della rivista “Rassegna di Alta Moda dalla Casa creatrice di modelli di Alta Moda Koefia” che è inviato ai laboratori delle sartorie che ne avevano fatto richiesta. Nel 1961 l'Accademia partecipa al Concorso Nazionale di costume per abiti riprodotti da documenti storici, confezionati da maestri sarti e scuole di moda per il 1° Centenario dell'Unità d'Italia. Durante la cerimonia “Torino 61”, al Teatro Carignano, la Contessa Koefia è premiata con la Medaglia d'Oro per la realizzazione, da parte degli allievi dell'Accademia, dell'abito di Teresa Confalonieri.

1981

L'Accademia partecipa a numerose manifestazioni internazionali, come per esempio al CONCOURS INTERNATIONAL DES JEUNES CRÉATEURS DE MODE che vanta in giuria stilisti del calibro di Pierre Cardin, Paco Rabanne, Sonia Rykiel, Christian Lacroix. Il concorso si tiene ogni anno a Parigi, sponsorizzato dall'Air France e patrocinato dalla Chambre Syndicale. Negli stessi anni l'Accademia instaura dei rapporti di collaborazione con il Fashion Institute of Design & Merchandising di Los Angeles, attraverso i quali gli studenti dei due istituti possono effettuare un periodo di scambio e specializzazione. L'Accademia consolida inoltre la sua presenza in Cina, in particolare a Pechino, dove offre dei corsi di Haute Couture; qui partecipa all'HEMPPEL AWARD, un concorso internazionale per giovani creatori di moda che si svolge durante la Fashion Week di Pechino. 2000

L'Accademia inizia una serie di collaborazioni con importanti istituzioni in Italia e all'estero.

2000_ Corsi di disegno del figurino presso l'Università di Firenze

2007_ Corsi di disegno del figurino presso l'Università di Roma LA SAPIENZA

2009_ Cooperazione con l'Istituto Secoli di Milano

2012_ Collaborazione e scambio di studenti con il BIFT - Beijing Institute of Fashion & Technology

2014_ Accredito per l'EUROPEAN BACHELOR e l'EUROPEAN MASTER presso EHAES L'ACCADEMIA INTERNAZIONALE D'ALTA MODA E D'ARTE DEL COSTUME KOEFIA è accreditata dal 1/03/2014 da E.A.B.H.E.S. European Accreditation Board of Higher Education Schools

E.A.B.H.E.S. riconosce e approva i titoli di studio rilasciati dai propri membri e li accredita come European Bachelor e Master, introducendo il sistema di capitalizzazione dei crediti formativi. Appartengono a E.A.B.H.E.S. scuole e università europee di elevato standard qualitativo, certificate per l'eccellenza della loro formazione.

I Bachelor e i Master sono originariamente diplomi universitari nordamericani, adottati a livello mondiale e da tempo anche in Europa. L'ottenimento di questi titoli è sottoposto alla capitalizzazione di crediti, dove con credito si intende uno strumento di valutazione del lavoro effettuato e delle competenze acquisite.

Il Bachelor è, nel sistema europeo, il titolo accademico rilasciato a seguito di un corso di studi della convenzionale durata di tre anni e il conseguimento di 180 crediti ECTS. I crediti hanno valore differente secondo il sistema educativo specifico di ciascun paese e per ciascuna specialità, tipo di formazione iniziale seguita e intensità dei corsi. Gli studenti iscritti presso le singole realtà formative accreditate possono, grazie al sistema di equivalenza, farsi accreditare le materie studiate ogni anno su un bollettino annuale dei crediti. Ogni programma attribuisce un diverso numero di crediti alle materie secondo il corso e la specializzazione e quindi i corsi non ricevono tutti lo stesso

numero di crediti. Per ottenere il diploma di European Bachelor è necessario essere in possesso di un certificato di lingua Inglese livello B2, tale certificato pu essere ottenuto anche dopo i due anni successivi al termine dei tre anni accademici.

I Master sono accessibili agli studenti titolari di un Bachelor o di un diploma equivalente. La loro durata è di un anno (Master di 1° livello – 60 crediti ECTS) o di due anni (Master di 2° livello - 120 crediti ECTS). Uno studente titolare del Bachelor pu quindi presentare la propria candidatura per iscriversi a un Master.

Il livello di accettazione è specifico a ogni istituto, pertanto il candidato non potrà pretendere un'equivalenza automatica.